

# Memorie Caratteristiche principali



- Locazione: processore, interna (principale), esterna (secondaria)
- Capacità: dimensione parola, numero di parole
- Unità di trasferimento: parola, blocco
- Metodo di accesso: sequenziale, diretto, casuale, associativo
- Prestazioni: tempo di accesso, tempo di ciclo, velocità trasferimento
- Modello fisico: a semiconduttore, magnetico, ottico, magneticoottico
- Caratteristiche fisiche: volatile/non volatile, riscrivibile/non riscrivibile
- Organizzazione



### Gerarchie di memoria Tecnologie di memoria

L'ideale sarebbe una memoria molto **ampia**, molto **veloce** e molto **economica** 

#### Tecnologia

registro

cache

SRAM

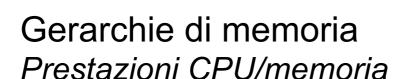
**DRAM** 

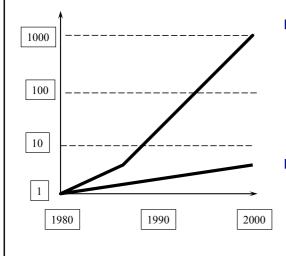
disco

CD/DVD-ROM [meno capace di disco!]

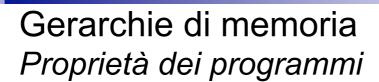
nastro







- Le CPU hanno avuto un aumento di prestazioni notevole, dovuto ad innovazioni tecnologiche ed architetturali
- Le memorie sono migliorate solo grazie agli avanzamenti tecnologici





- Proprietà **statiche** (dal file sorgente)
- Proprietà dinamiche (dall'esecuzione)
  - □ Linearità dei riferimenti
    - Gli indirizzi acceduti sono spesso consecutivi
  - □ Località dei riferimenti
    - Località spaziale
      - □ Gli accessi ad indirizzi contigui sono più probabili
    - Località temporale
      - □ La zona di accesso **più recente** è quella di permanenza **più probabile**



# Gerarchie di memoria La congettura 90/10



Un programma impiega mediamente il 90% del suo tempo di esecuzione alle prese con un numero di istruzioni pari a circa il 10% di tutte quelle che lo compongono.



# Gerarchie di memoria Divide et impera



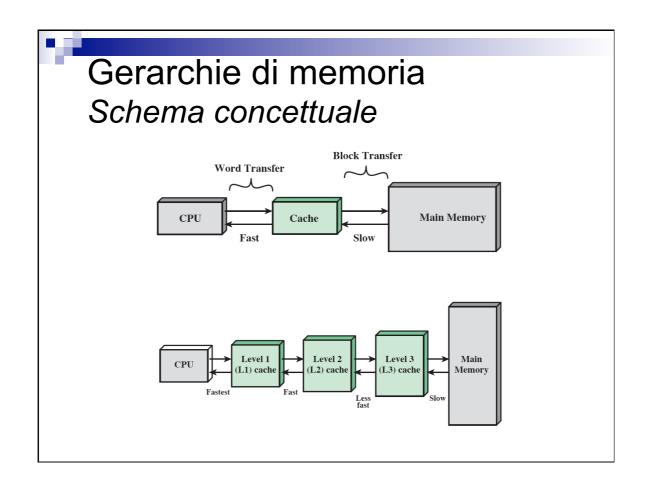
- Conviene organizzare la memoria su più livelli gerarchici:
  - □ Livello 1 (cache): molto veloce e molto costosa
    - ⇒ dimensioni ridotte, per i dati ad accesso più probabile [anche più livelli di cache]
  - □ Livello 2 (memoria centrale): molto ampia e lenta ⇒ costo contenuto, per tutti i dati del programma



## Gerarchie di memoria Organizzazione gerarchica



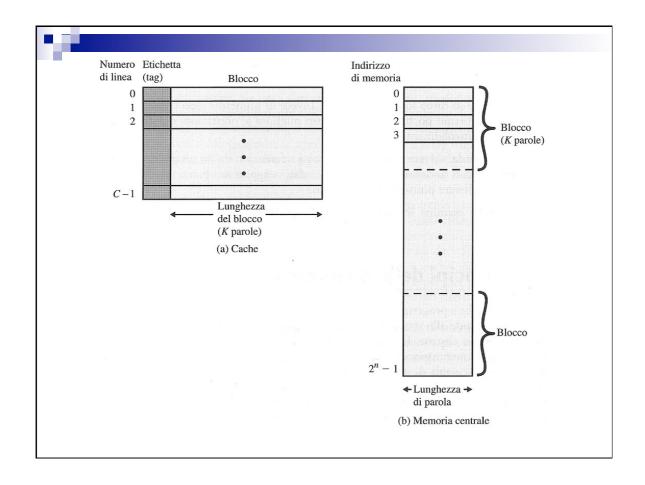
- Memoria a livelli
  - □ Al livello più basso (inferiore) stanno i "supporti di memoria" più capaci, più lenti e meno costosi
  - □ Ai livelli più alti (superiori) si pongono supporti più veloci, più costosi e meno capaci
  - □ La CPU usa direttamente il livello più alto
  - ☐ Ogni livello inferiore deve contenere tutti i dati presenti ai livelli superiori (ed altri)





### Gerarchie di memoria Suddivisione in blocchi

- Per realizzare un'organizzazione gerarchica conviene suddividere la memoria in blocchi
- La dimensione di un blocco è la quantità minima indivisibile di dati che occorre prelevare (copiare) dal livello inferiore
- L'indirizzo di un dato diviene l'indirizzo del blocco che lo contiene sommato alla posizione del dato all'interno del blocco





### Gerarchie di memoria



Hit e miss



Un dato richiesto dalla CPU può essere presente in cache (hit) oppure mancante (miss)

- ☐ Un hit, successo, deve essere molto probabile (>90%) se si vuole guadagnare efficienza prestazionale
- ☐ Un miss, fallimento, richiede l'avvio di una procedura di scambio dati (swap) con il livello inferiore



# Gerarchie di memoria Tempo medio di accesso



T<sub>a</sub>: Tempo medio di accesso ad un dato in memoria

$$T_a = T_h \times P_h + T_m \times (1-P_h)$$

T<sub>h</sub> = tempo di accesso ad un dato **presente** in cache

T<sub>m</sub> = tempo medio di accesso ad un dato **non** in cache (funzione della dimensione del blocco)

P<sub>h</sub> = probabilità di **hit** 

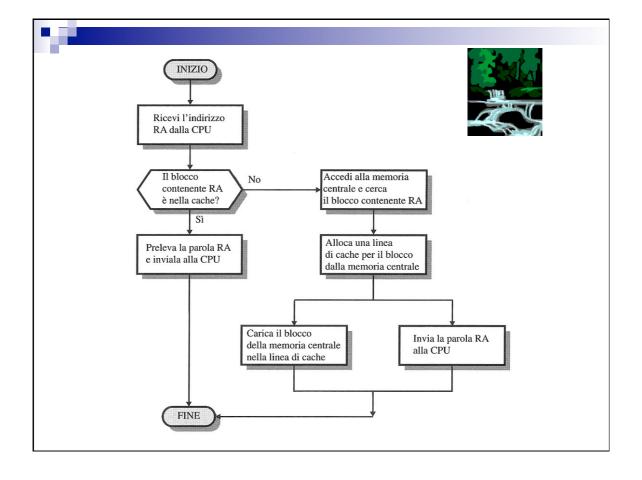
(funzione della dimensione del blocco e della politica di gestione)

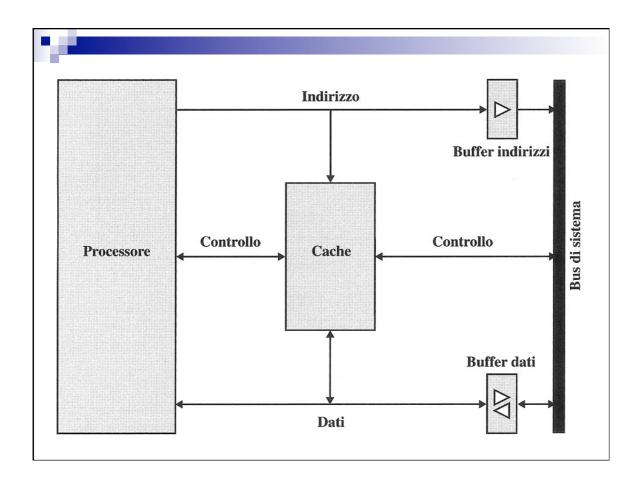


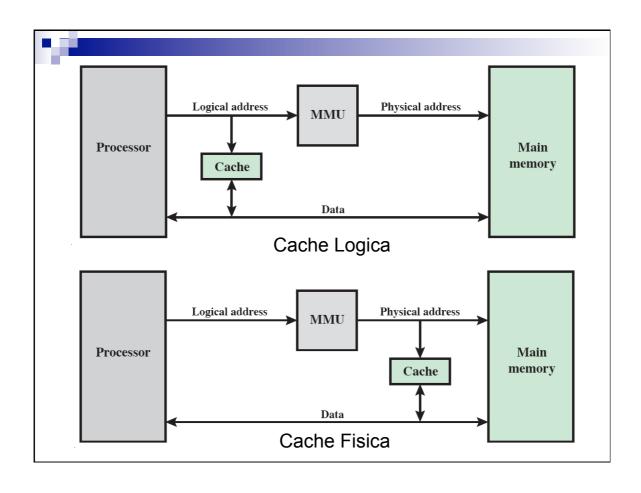
# Gerarchie di memoria Tecnica generale

- Suddivisione della memoria centrale in blocchi logici
- Dimensionamento della cache in multiplo di blocchi
- Per ogni indirizzo emesso dalla CPU
  - ☐ Hit ⇒ Il dato richiesto viene fornito immediatamente alla CPU
  - Miss ⇒ La cache richiede il dato al livello inferiore
    Il blocco contenente il dato viene posto in cache
    Il dato richiesto viene fornito alla CPU











### Gerarchie di memoria Problematiche

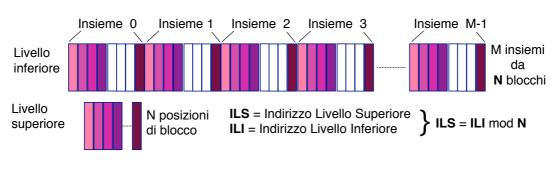


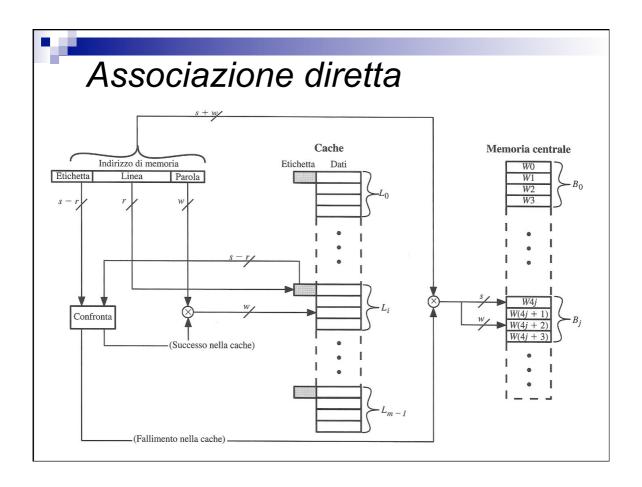
- Organizzazione della cache e tecniche di allocazione
- Individuazione di hit o miss
- Politica di rimpiazzo dei blocchi
- Congruenza dei blocchi

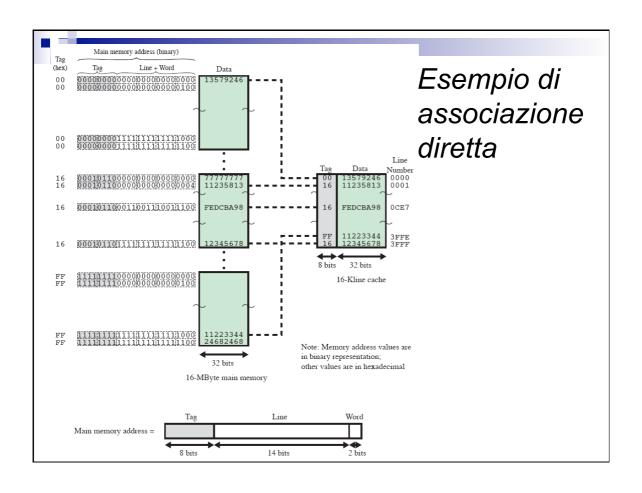
# Gerarchie di memoria Associazione diretta

Tecnica nota come direct mapping

 Ogni blocco del livello inferiore può essere allocato solo in una specifica posizione (detta linea o slot) del livello superiore









### Gerarchie di memoria Associazione diretta

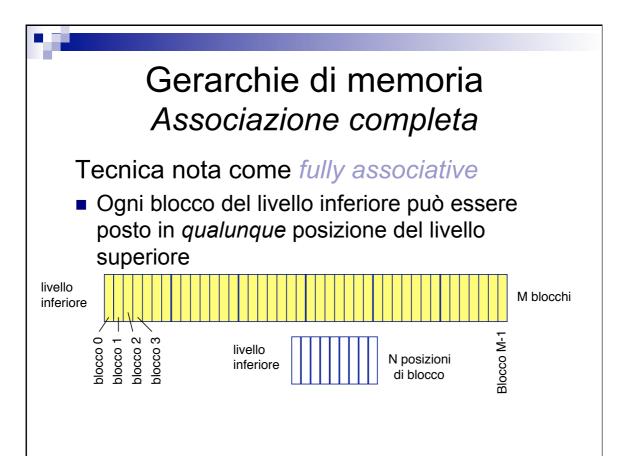
#### Vantaggi

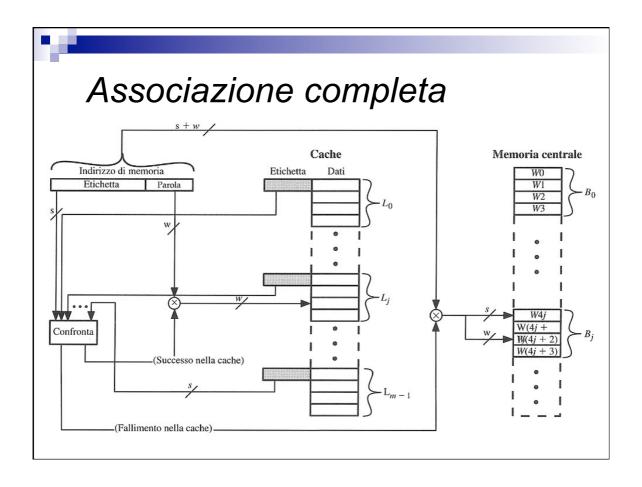
- Semplicità di traduzione da indirizzo
  ILI (memoria) ad indirizzo ILS (cache)
- Determinazione veloce di hit o miss

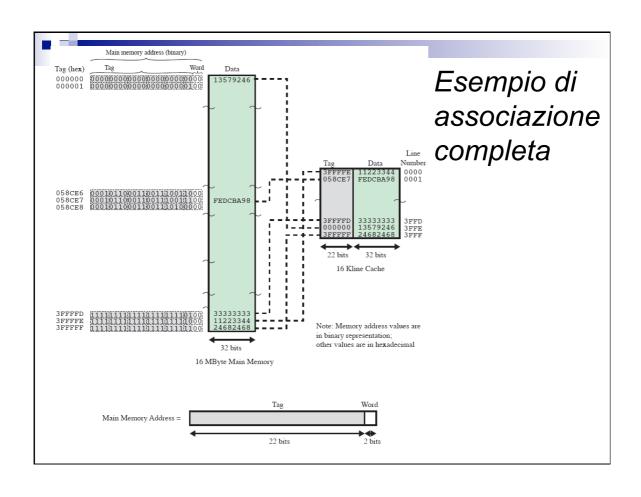
#### Svantaggi

- Necessità di contraddistinguere il blocco presente in ILS (introduzione di un'etichetta, 'tag')
- Swap frequenti per accesso a dati di blocchi adiacenti











## Gerarchie di memoria Associazione completa

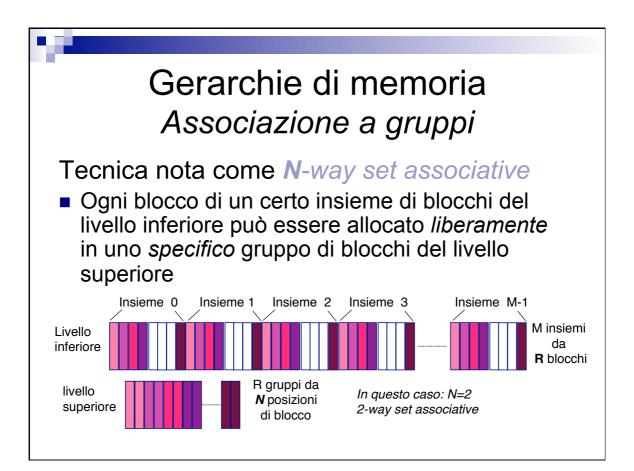
Alla cache capace di N blocchi viene associata una tabella di N posizioni, contenenti il numero di blocco effettivo (tag) in essa contenuto.

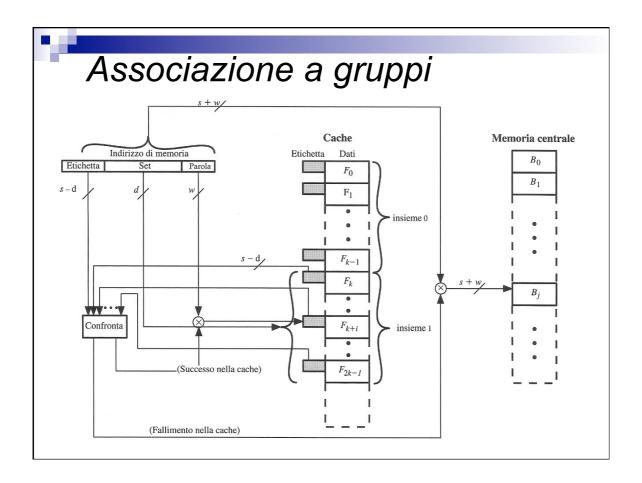
#### Vantaggi

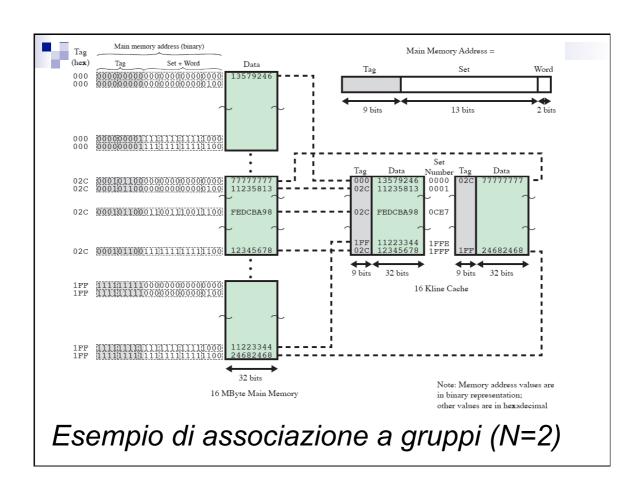
Massima efficienza di allocazione.

#### Svantaggi

 Determinazione onerosa della corrispondenza ILS-ILI e della verifica di hit/miss







# Gerarchie di memoria Associazione a gruppi



- Alla cache, composta da R gruppi di N posizioni di blocco ciascuno, si affiancano R tabelle di N elementi, contenenti le etichette (tag) che designano i blocchi effettivi posti nelle posizioni corrispondenti
  - Valutazione: buona efficienza di allocazione a fronte di una sopportabile complessità di ricerca

